

REGOLA 6 – Gli assistenti dell'arbitro

Doveri

È prevista la designazione di due assistenti dell'arbitro. Salvo decisione contraria dell'arbitro, al quale spetta il potere discrezionale, essi hanno il compito di segnalare:

- *quando il pallone è uscito interamente dal terreno di giuoco*
- *a quale squadra spetta la rimessa dalla linea laterale o, se del caso, il calcio d'angolo o il calcio di rinvio*
- *quando un calciatore deve essere punito perché si trova in posizione di fuori giuoco*
- *quando viene richiesta una sostituzione*
- *quando un comportamento riprovevole o altri incidenti sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro*
- *quando dei falli vengono commessi con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'arbitro (compresi,*

eccezionalmente, i falli commessi nell'area di rigore)

- *quando, nell'esecuzione del calcio di rigore il portiere, si muove in avanti prima che il pallone sia stato calciato e quando il pallone ha superato la linea di porta.*

Collaborazione

Gli assistenti dell'arbitro coadiuvano inoltre l'arbitro nel controllo della gara per il rispetto delle Regole del Giuoco. In particolare, essi possono entrare nel terreno di giuoco per verificare che la distanza di m. 9,15 venga rispettata.

In caso di ingerenza o di comportamento scorretto di un assistente dell'arbitro, questi lo solleva dalle sue funzioni e redigerà un rapporto da trasmettere all'autorità competente.



Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Assistenti dell'arbitro

- 1) Gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente all'arbitro, sventolando in modo ben visibile la bandierina, quando un calciatore, anche se di riserva e ammesso in panchina, o persona indicata in elenco, colpisca o tenti di colpire l'assistente dell'arbitro o il IV ufficiale di gara, li faccia oggetto di lancio di sputi oppure rivolga loro gesti o frasi ingiuriose. Qualora l'arbitro non fosse in posizione idonea per rilevare prontamente la segnalazione, l'assistente dell'arbitro continuerà a sventolare la bandierina collocandosi nella migliore posizione per essere notato dallo stesso, mentre l'altro assistente ne attirerà l'attenzione sventolando anch'egli la bandierina.
- 2) Analogamente a quanto sopra stabilito, gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente gli atti di violenza consumati o il lancio di sputi commessi da calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o da persona indicata in elenco, nei confronti di altro calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o di persona indicata nell'elenco.
- 3) Non appena la segnalazione viene rilevata ed il fatto è avvenuto nel terreno di giuoco, l'arbitro interromperà il giuoco e provvederà all'espulsione del calciatore, anche se di riserva, o all'allontanamento di persona diversa indicata in elenco. Il giuoco verrà ripreso secondo quanto previsto dalla Regola 12 del Regolamento del Giuoco del Calcio.
- 4) Qualora l'assistente ufficiale dell'arbitro possa informare l'arbitro soltanto durante l'intervallo per fatti avvenuti in chiusura del primo tempo o a tempo già scaduto, entro o fuori il recinto di giuoco, questi convocherà nel suo spogliatoio il capitano della squadra cui appartiene il colpevole e gliene notificherà l'espulsione (se trattasi di calciatore) o l'inibizione all'ulteriore ammissione nel recinto di giuoco (se trattasi invece di persona diversa), come sopra precisato.
- 5) In relazione ai fatti di cui sopra ed indipendentemente dalle decisioni assunte dall'arbitro, l'assistente dell'arbitro interessato dovrà, al termine della gara, redigere un rapporto che sarà consegnato all'arbitro per essere allegato al rapporto di gara. Del pari gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a riferire su altre eventuali manifestazioni di condotta irregolare tenuta dalle persone autorizzate a rimanere nel recinto di giuoco.

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

- 6) Le suindicate formalità dovranno essere compiute evitando in modo assoluto la presenza di dirigenti, calciatori o di altre persone. È interpretazione costante che gli assistenti dell'arbitro debbano svolgere la loro funzione uno per ciascuna linea laterale. Tuttavia gli assistenti dell'arbitro o gli assistenti di parte debbono mantenere la stessa posizione sia nel primo che nel secondo tempo in modo da controllare l'attacco di entrambe le squadre. Soltanto quando particolari fatti estranei al giuoco (intemperanze di tifosi) possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro, l'arbitro ha facoltà di far invertire la posizione.
- 7) Ai fini dell'individuazione, l'assistente dell'arbitro n. 1 deve considerarsi quello che si posiziona dal lato del terreno dove, di norma, sono collocate le panchine.
- 8) Determinandosi l'assenza di uno degli assistenti dell'arbitro designati, il direttore di gara cercherà di reperire sul campo un collega arbitro che lo possa sostituire; qualora non vi riesca dovrà:
 - a) dispensare dalla funzione l'assistente dell'arbitro presente chiedendogli peraltro di non allontanarsi dal campo;
 - b) fruire di assistenti di parte richiedendo a ciascuna società di designare all'uopo un loro tesserato idoneo.
- 9) Se, tuttavia, nel corso della gara, sopraggiungesse l'assistente dell'arbitro designato, l'arbitro dovrà provvedere a sostituire gli assistenti di parte con quelli ufficiali.
- 10) Qualora nel corso di una gara un assistente dell'arbitro non potesse continuare ad espletare il proprio compito a causa di malessere od infortunio, l'arbitro dovrà provvedere alla sua sostituzione in analogia a quanto prescritto in caso di assenza.
- 11) La sostituzione di un assistente dell'arbitro nel corso della gara è definitiva.

Quarto ufficiale di gara

Limitatamente alle gare organizzate dalle Leghe Professionisti (Campionati di Serie A e B, Coppa Italia e Serie C quando previsto) l'Organo Tecnico competente, oltre ai due assistenti previsti, designa un quarto ufficiale di gara.

Durante lo svolgimento dell'incontro per il quale è stato designato, il quarto ufficiale di gara (riconoscibile dall'abbigliamento con distintivo A.I.A.) prenderà posto sul campo per destinazione tra le due panchine ivi installate.

Egli avrà i compiti di:

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

- a) laddove il designato sia un arbitro, sostituire l'arbitro stesso o uno degli assistenti ovvero, in caso diverso, sostituire uno degli assistenti in caso di assenza, malessere o di infortunio;
- b) controllare che sulle panchine prendano posto soltanto gli ammessi nel recinto di giuoco e che persone diverse da quelle indicate dalle vigenti norme non accedano o sostino nel recinto stesso. In caso di inadempienze dovrà essere invitato il dirigente accompagnatore ufficiale della società per la immediata eliminazione degli inconvenienti. Il tutto dovrà essere riportato sul rapporto che redigerà a fine gara;
- c) riferire all'arbitro su fatti ed episodi gravi da addebitarsi agli ammessi nel recinto di giuoco di cui all'art. 66 N.O.I.F. ed alla precedente Regola 5, restando riservata ogni decisione al direttore di gara;
- d) prendere nota del contenuto di striscioni offensivi e/o incitanti alla violenza esposti all'interno dello stadio;
- e) il quarto ufficiale di gara riferirà nel suo rapporto circa i comportamenti non regolamentari di calciatori, altri tesserati o di persone ammesse o comunque presenti nel recinto di giuoco, da lui constatate e non rilevate dalla terna arbitrale. Al termine della gara redigerà in ogni caso il proprio rapporto anche se negativo;
- f) segnalare nel rapporto di fine gara le manifestazioni di intemperanza dei tifosi, di cori ingiuriosi verso chicchessia uditi ed il lancio di corpi contundenti controllato;
- g) assicurare, mediante esposizione dei numeri, la corretta esecuzione delle sostituzioni dei calciatori, restando di competenza degli assistenti ufficiali le segnalazioni all'arbitro relative alle richieste di sostituzioni.

L'eventuale assenza del quarto ufficiale di gara non pregiudica l'inizio e la regolarità della gara.

Assistente di parte dell'arbitro

- 1) Quando non sia prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.
- 2) Non possono fungere da assistenti di parte tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara quale calciatore.

REGOLA 6 – GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

- 3) All'arbitro non è consentito sostituire gli assistenti di parte con colleghi arbitri non designati ufficialmente.
- 4) Un calciatore che inizia la gara con funzioni di assistente di parte non può, nella stessa gara, partecipare al giuoco come calciatore (tale disposizione non ha valore per l'attività ricreativa e per le gare del Settore Giovanile e Scolastico). Per contro, un calciatore che abbia già preso parte al giuoco, può essere incaricato delle funzioni di assistente di parte purché non sia stato espulso.
- 5) È inibito ai dirigenti, ai calciatori ed in genere a tutti i tesserati della F.I.G.C. colpiti da provvedimenti di squalifica o di inibizione, di svolgere le funzioni di assistente di parte dell'arbitro fino a quando risulti regolarmente scontata la sanzione loro inflitta, a pena di inasprimento della stessa.

Bandierine

- 1) Le bandierine degli assistenti dell'arbitro, con drappo della misura di cm. 45 x 45 ed asta di cm. 75, possono essere, di norma, di colori differenti: rosso brillante e giallo, anche se a scacchi. Per le gare della L.N.D. e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica è consentito anche l'uso di bandierine diverse.
- 2) Le società sul cui campo viene disputata la gara devono fornire agli assistenti dell'arbitro ufficiali o di parte le prescritte bandierine, sempre che a ciò non abbiano provveduto direttamente le Leghe o i Comitati.
- 3) In caso di gara disputata in campo neutro le bandierine devono essere fornite dalla società sul campo della quale si svolge la gara.

